

## IL SUD SUDAN COMPIE 5 ANNI. UN NUOVO INIZIO?

*Caritas Italiana, impegnata da più di trent'anni in Sudan e Sud Sudan, rilancia l'appello dei Vescovi e pubblica un dossier sulla situazione del Paese.*

Il **9 luglio 2016** il **Sud Sudan**, il Paese più giovane del mondo, celebra i 5 anni dalla sua nascita con il tragico primato dell'aver vissuto nell'ultimo anno e mezzo la più cruenta guerra civile del continente africano: 50.000 morti, oltre 2 milioni di sfollati e profughi, intere città date alle fiamme, stupri di massa e brutalità di ogni genere contro i civili, arruolamento diffuso di bambini soldato. Una guerra che lascia segni profondi in una popolazione già poverissima all'indomani dell'indipendenza.

Alla vigilia dell'anniversario e dopo i recenti accordi di pace e la formazione di un governo di unità nazionale, i **Vescovi del Sud Sudan** hanno lanciato un **messaggio di speranza e incoraggiamento per il futuro**: "Non abbiate paura: alzatevi al di sopra delle avversità. Siate pronti ad impegnarvi per la pace e per il bene comune" I Vescovi invitano ad uscire da una visione negativa e da una logica di guerra per promuovere invece una nuova cultura di pace e di riconciliazione. "Non c'è una guerra giusta [...] ma è necessario un approccio alla pace giusta". Allo stesso tempo però denunciano quelli che sono gli ostacoli al dialogo e ad una vera ricostruzione: "Dobbiamo sfidare la cultura militarista in Sud Sudan, dove perfino i civili portano fucili da guerra. Condanniamo il commercio di armi che alimenta la guerra".

**Caritas Italiana**, impegnata da più di trent'anni in **Sudan** e in **Sud Sudan**, fa eco al messaggio dei Vescovi sud sudanesi con il Dossier "**2016: un nuovo inizio?**" dove si ripercorrono le tappe più importanti di questo martoriato paese e si offre uno spaccato della situazione socio-economica, delle dinamiche alla base del recente conflitto, delle principali questioni aperte, con uno sguardo anche al Sudan. Il Dossier, inoltre, fa uno zoom sulla situazione, sul ruolo della Chiesa cattolica e sull'appoggio offerto da Caritas Italiana negli ultimi 5 anni, in particolare in risposta alle emergenze umanitarie e a sostegno della Caritas locale con interventi di formazione, assistenza a profughi e sfollati, principalmente in ambito sanitario, alimentare-nutrizionale, educativo.

Nel 2016 si sono intensificati gli interventi in risposta all'emergenza legata al conflitto grazie al **contributo della Conferenza episcopale italiana con fondi dell'8x1000**.

In **Sudan** e **Sud Sudan** complessivamente **dal 2011 al 2016** sono stati impiegati circa **2,5 milioni di euro** provenienti principalmente da donazioni private e coltette in ambito parrocchiale e diocesano.

Caritas Italiana prosegue l'impegno nei diversi ambiti di intervento e, compatibilmente con le possibilità che si avranno e l'evoluzione della situazione, è pronta a sostenere processi di sviluppo e di riconciliazione.